



Dott.ssa Laura Cutini

ECBA Biologa—European Biologist

Studio Piazza Gioberti n° 5 – 58100 Grosseto
Tel. e Fax 0564/413104

Al Capo Redattore

COMUNICATO STAMPA

A leggere l'articolo di oggi "settanta famiglie condannate alla sete" in un'area rurale della nostra Provincia, oltre a stupirci, dovrebbe far riflettere su cosa ci riserva il futuro in materia di risorsa idrica.

Non può passare inosservata la denuncia dei cittadini che rivendicano il diritto ad un servizio che ha come oggetto un bene primario quale quello di avere, nelle proprie abitazioni, la disponibilità di acqua potabile.

La situazione poi, con l'arrivare della stagione estiva, andrà sicuramente peggiorando.

La risposta del Presidente dell'Acquedotto del Fiora S.p.A. non è giustificabile, la mancata realizzazione della condotta è la punizione per chi decide di vivere o investire in territori non serviti? Ma come cresce un territorio?

Pochi giorni fa un altro articolo esaltava il bilancio in attivo dell'Acquedotto del Fiora S.p.A. ed un piano d'investimenti per quasi 48 milioni di euro di cui, nel piano delle opere, 19 milioni destinati ad acquedotti.



Dott.ssa Laura Cutini

ECBA Biologa—European Biologist

Studio Piazza Gioberti n° 5 – 58100 Grosseto

Tel. e Fax 0564/413104

Altrettanto vero però che l'ultimo rapporto sullo stato dei servizi idrici, redatto dal Comitato per la vigilanza delle risorse idriche, giudica insufficiente quanto è stato realizzato.

In questa vicenda non ha certamente una parte marginale anche il Sindaco del Comune di Roccastrada, dal momento che un sindaco è autorità sanitaria, come può giustificare che nel suo territorio una comunità come quella rappresentata da 60 famiglie non abbiano accesso all'acqua potabile? Tra l'altro requisito primario per l'abitabilità.

La disponibilità idrica, così come dichiarato dagli utenti, è quella dei pozzi, ma dal momento che sono privati chi si assume l'onere del controllo?

La presenza di attività produttive come agriturismi o affittacamere è promozione per quel territorio, ma ne trae beneficio tutta la collettività creando economie diffuse di cui ha tanto bisogno la nostra provincia che promuove il sistema turismo.

Alla denuncia di una simile emergenza Acquedotto del Fiora e Amministrazione Comunale di Roccastrada devono trovare una soluzione.

Grosseto, 06 maggio 2008

Laura Cutini
Consigliere Provinciale

CON GENTILE INVITO ALLA INTEGRALE PUBBLICAZIONE